

Parpaiola Lfg n.46 ove si parla di Pirateria , Armatori, Banche , Capitali dirottati , Suez

Inviato da Marista Urru
lunedì 07 febbraio 2011

Canale di Suez, centro di mille interessi.

Cara Marista, ti
invio qui acclusi i dati sulla pirateria del mese di Gennaio 2011,
sono interessanti, l'uccisione dei tre membri dell' equipaggio della
Beluga Nomination, passano a mio avviso anche nell'ambito di
responsabilità del Armatore e del Comandante della Nave stessa.
Credo ne sentiremo parlare parecchio.

Sta di fatto che nel solo
mese di Gennaio affondarono 12 Unità, ci furono 35 Morti in Mare, 29
collisioni, e 38 arenamenti con il fondo marino, e 19 incendi.

Le avarie minori sono quelle che fanno
mettere le mani nei capelli a chiunque ne capisca qualche cosa, ed
ormai non si contano più, occupano due pagine giornalmente, due
pagine di Giornale della Lloyd's londinese e per tanto qui per ora
non fanno testo.

Quello che invece fa
già testo è la strozzatura detta da "Amico", il Presidente
dell'associazione Armatori Italiani ieri sera al TG UNO, la stessa
stupida la disse il suo sommo collega della VDR Tedesca che altro
non è un'altra Associazione come "AAI nostrana".

I Signori Armatori ora, non paghi d'aver
rovinato la Marina Mercantile dei rispettivi Paesi, dopo aver
accumulato, grazie alle Banche e al beneplacito Politico di una
fottuta Banda di Idiotti politici nei vari Governi Nazionali, ingenti
Capitali all'estero nei forzieri degli Stati Canaglia, dopo aver
falciato, grazie a insulsi incentivi, bei soldoni dalle Casse dei
rispettivi Stati, licenziato quasi tutti i loro marittimi ed
Equipaggi Nazionali, con la perdita del posto di Lavoro per decine di
migliaia di Uomini, dove solamente in Germania la VDR è responsabile
della disoccupazione di oltre 100 mila Persone e la chiusura di una

decina di Cantieri Navali, insomma dopo che hanno causato una grande perdita di contributi alle rispettive INPS e Casse Malattia, nonché alle entrate fiscali delle rispettive Nazioni, ora hanno pure lo spudorato coraggio di chiedere protezione Militare e poliziesca alla stessa popolazione che hanno defraudato e danneggiato e che stanno ancora e senza posa, defraudando e danneggiando.

Chiedono a noi di pagare la protezione militare e poliziesca dopo quello che ci hanno combinato!!

Il Presidente dell'AAI al TGUNO ieri ha sparato ancora più grossa del solito, difatti il sommo barcaiolo D'Amico fantasticava sulla probabile chiusura del Canale di Suez come se ne fosse il padrone.

Ma che è scemo quello, o che diavolo si crede di essere?

Suez è un Territorio sovrano Egiziano e non certo a uso e consumo di un Barcaiolo nostrano o di chi sia.

D'Amico vuole circumnavigare l'Africa per sfuggire ai Pirati, quello non sa nemmeno di cosa sta parlando.

Oggi giorno la Pirateria Navale è circoscritta nel Mar Rosso nel Golfo di Aden e nel Mare dell'Arabia, ora come vedi è già molto difficile, se non impossibile controllare quel pezzo di Mare, ed ecco che spunta D'Amico e trionfante annuncia che si potrebbe circumnavigare l'Africa.

Certo che si può, non mi ricordo nemmeno più quante volte l'ho già fatto, solo che ora, seguendo il lampo di genio del D'Amico, l'area a rischio di pirateria aumenterebbe a dismisura, aggiungendo alla già suddetta area, pure la gran parte dell'oceano Indiano, un pezzettino del Pacifico e dell'Atlantico, tutto a spese tue naturalmente.

Davvero viene da chiedersi se sragiona

Un altro bravo nostrano a sparare a mio avviso, è l'AD della Fincantieri che l'anno scorso a Bremerhaven, nel Cantieri Navale Lloyd, dei quali se non sbaglio la Fincantieri detterebbe la maggioranza azionaria assieme a un paio di bifolchi navali, suoi colleghi tedeschi, chiese incentivi governativi per disarmare e rottamare le vecchie carrette che possedevano.

In ogni caso D'Amico la ha sparata davvero grossa, vedi, ci vorrebbe più Navi, e più Equipaggi, (dove li vanno a prendere gli Equipaggi?) bisognerebbe riarmare le vecchie Carrette, anche se non idonee alla

Navigazione quelle , guarda caso, farebbero guadagnare gli Armatori, le Banche e le Assicurazioni e basta, ma non rimuoverebbero il Problema.

Ad ogni modo oggi tutto è possibile, basta pagare la persona giusta è assicurare la Carretta in modo appropriato, e sperare che si affondi o venga Rapita dai Pirati.

Degli Equipaggi, di gente che non conoscono e che mai vedranno, quei dannati di Armatori oggi giorno se ne fregano, dei loro uomini che rischiano letteralmente di morire ammazzati da qualche povero cristo di Pirata a quei dannati non importa proprio un bel niente, anzi, sui loro cadaveri tramite i vari Club P&I ci guadagno pure sopra, come ti ho già raccontato, mi sembra.

Ieri anche l'armatore della BULUGA NOMINATION qui a Bremen, ha chiesto l'intervento del Governo Federale, e la risposta da Berlino gli è arrivata istantanea semplice e lineare e tassativa: Mettete prima le Navi sotto Bandiera Tedesca e non di Convenienza e poi ne riparleremo.

Pensa, Stolberg, Armatore della Beluga Shipping di Bremen, vuole addirittura la Polizia Federale a Bordo delle sue Navi che navigano sotto Bandiera Straniera ,solo perché il nome di un Porto Tedesco è pitturato sulle chiappe della nave.

Più spudorati e svergognati di così!

Vedi il fatto giuridico è questo, la Nave fa Società a sé ed è di proprietà di una Società Armatoriale, in questo caso la BELUGA NOMINATION registrata in Antigua, e praticamente per la RFT è una Nave Straniera di una Società Off-shore, per Antigua la Nave e si una Nave Nazionale, ma Registrata in un Porto Tedesco e per tanto una Società Off-shore a sua volta.

Sono Anni ormai che vado predicando che il tutto è anti- costituzionale.

Nicht verfassungskonform! Anti costituzionale!

Intanto la Polizia Federale Tedesca sta investigando, è costretta a investigare,

proprio a causa del Porto di registrazione della Nave che è appunto Tedesco, dato che ci sono state delle casualità a Bordo, devono farlo, poi si vedrà.

Nel caso specifico

però la cosa diventa ingarbugliata, per il fatto che la Legge prevede anche pene, e non proprio irrisorie, per ogni datore di Lavoro che per noncuranza mette a repentaglio o per chi, come in questo caso, per negligenza, causa la morte di membri dell'Equipaggio.

Di fatti l'Armatore

avrebbe dovuto ordinare al Comandante della Nave di tenersi lontano da Rotte pericolose, invece non lo ha fatto, d'altro lato visto e considerato che i Gondolieri sul Ponte, i così detti MASTERS AND COMMANDERS, responsabili della Sicurezza della Nave e dell'Equipaggio navigano in Acque pericolose senza adeguati mezzi di difesa a bordo, sono pure loro passibili di Denuncia per concorso in omicidio.

Vada come vuole,

intanto sulla scia della Pirateria Navale, si sta sviluppando un'industria nuova, quella della protezione di Navale da parte di Ditte civili specializzate.

Le Strutture, un

paio di Navi appoggio Off-shore adeguatamente armate e con uno o due elicotteri a Brodo e personale proprio, non mancherebbero e potrebbe essere operanti in poche Settimane se non giorni.

Bon Marista, per ora

basta, credo, anzi io sono convinto, che queste mie informazioni e deduzioni, serviranno a far capire a te e ai nostri amici, cosa succede veramente là fuori e quali posso essere gli sviluppi futuri, e si spera che cadano nel vuoto gli appelli di alcuni scimuniti e scellerati di Armatori che chiedono sottovoce di invadere militarmente la Somalia.

Davvero sai sono

convinto che certi Armatori son veramente da mettere al Muro, anche qui a Bremen ne conosco una manciata.

Ciao.

Dati pirateria del mese di Gennaio
2011

03.01.11

MN SIGLOO STAR (IMO
9208461) attaccata dai Pirati nel Mare d'Arabia a circa 130 mm
dalla costa dell'Yemen il 27.12 10 dove l'attacco venne sventato
da un elicottero militare a oggi raggiunto il Porto di Magdalla in
India.

03.01.11

MN EMS RIVER (IMO
9551662) attaccata dai Pirati nelle vicinanze di Salalah nel Oman,
l'attacco fu sventato dal Equipaggio.

05.01,11

MN DOUTLESS (IMO 842156) attaccata dai
Pirati a nord del Porto di Salalah l'attacco fu respinto dal
Equipaggio.

05.01.11

MN CHINA (Inglese)
attaccata dai Pirati nel Mare d'Arabia a circa 365 mm, dal Porto di
Salalah nel Oman. L'equipaggio si rinchiuso nella centrale di
emergenza e riesci a mantenere il controllo della Nave. Marines della
fregata Australiana MELBOURNE bordò la Nave e trovarono l'equipaggio
in buone condizioni.

05.01.11

La MCMAERSK PELICAN (IMO9319686)
attaccata dai Pirati nel Golfo di Aden.

L'abbordaggio fu respinto
dall'Equipaggio.

05.01.11

Peschereccio
taiwanese SHIUH FU attaccato dai Pirati 120 mm a Nordest del
Madagascar sembra che i pirati abbiano preso controllo
dell'imbarcazione.

6.01.11

MN VEGA (IMO 7722504) abbordata da Pirati tra il Madagascar e Mozambico, non si hanno altre notizie.

06.01.11

MN ZIM ASIA (IMO913654) attaccata dai pirati l'attacco respinto dall'equipaggio.

(Quello che i pirati non potevano sapere è il fatto che le Navi Mercantili Israeliane sono armate, ora lo sanno! ndr)

La MN ACHILEAS attaccata dai Pirati nel Mare d'Arabia. Attacco respinto dall'Equipaggio.

08.01.11

La MN AUSTRIA ha respinto un attacco di Pirati, una Granata razzo ha colpito il Ponte della Nave ma non è esplosa. Non ci sono vittime.

La MC FRONT WARRIER ha respinto in attacco di Pirati, i Pirati spararono due granate contro la Petroliera ma non la colpirono ci sono invece numerosi colpi d'arma da fuoco nelle strutture del Ponte. Nessuna vittima.

11.01.11

Rimorchiatore TIBA FOLK (IMO7403017) con una Chiatta carica di materiale per le ricerche petrolifere, attaccato dai pirati nelle vicinanze delle Isole Seyshelles. IL rimorchiatore rompe il traino e fugge alla cattura lasciando la chiatta alla deriva.

11.01.11

Motopeschereccio spagnolo ALBATUM DOS (IMO9281308) attaccato dai Pirati a 400 km sudest di Mogadiscio. Attacco respinto dall'Equipaggio.

20.01.11

MN EAGKE di 52 mila tonnellate (IMO 81267806) rapita dai Pirati con una sola Lancia, nel Golfo di Aden, non si hanno più notizie né della Nave né dell'Equipaggio.

25.01.11

MC, BUNGA LAUREL

(nix Bunga Ruby, buona questa, ndr) di 20 mila tonnellate con un Carico di liquidi chimici dal valore di 10 milioni di US \$ abbordata dai Pirati, un elicottero mise in fuga la Lancia e i 7 Pirati a bordo si arresero all'Equipaggio.

25.01.11

MN BELUGA NOMINATION

(IMO9356402) l'armatore è di Bremen, la Bandiera è dell'Antigua, il Porto di registro della Nave è Bremen, dei 12 membri dell'Equipaggio nessuno è tedesco, intanto sappiamo che ci sono stati tre morti tra l'equipaggio. Rapita dai Pirati a Nordest della Somalia.